



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI L'AQUILA

Prot. Int. n. 91

**AVVISO PUBBLICO PER LA CESSIONE A TITOLO GRATUITO DI BENI
DELL'AMMINISTRAZIONE FUORI USO**

Si rende noto che è disponibile per la cessione a titolo gratuito, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del D.P.R. del 4 settembre 2002, n. 254, il **bene auto di servizio ordinaria, modello Alfa Romeo 159**, dichiarata fuori uso dall'apposita Commissione istituita presso questa Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di L'Aquila, il cui verbale è stato trasmesso al Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Ministero della Giustizia, che ha riscontrato con nota Prot. nr. 1077 del 16.02.2024 (acquisita al Protocollo di questo Ufficio).

Il bene oggetto della suddetta cessione è ubicato presso la Procura Generale della Repubblica di L'Aquila, Via XX Settembre 66-68 L'Aquila, ed è visionabile presso la stessa sede previo appuntamento – nel periodo di pubblicazione del presente avviso nella sezione *News* - con richiesta da inoltrare al seguente indirizzo e-mail pg.laquila@giustizia.it e anna.cipriani@giustizia.it.

I beneficiari cui è rivolta la cessione gratuita sono quelli indicati all'art. 14, comma 2, del DPR 254/2002 e Circolare 33/2009 MEF-RGS secondo il seguente ordine di priorità:

- 1) **Croce Rossa Italiana (CRI);**
- 2) **Organismi di volontariato di protezione civile iscritti negli appositi registri operanti in Italia ed all'estero per scopi umanitari;**
- 3) **Istituzioni scolastiche;**

La cessione gratuita avverrà in ordine cronologico sulla base della data di ricezione delle richieste degli interessati al seguente indirizzo di posta elettronica prot.pg.laquila@giustiziacert.it.

Le manifestazioni di interesse - firmate dal legale rappresentante-, a pena di irricevibilità, dovranno essere trasmesse al suddetto indirizzo di posta elettronica certificata (prot.pg.laquila@giustiziacert.it) entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso.

Alla manifestazione di interesse dovrà inoltre essere allegata, a pena di irricevibilità:

- copia del documento d'identità in corso di validità di colui che sottoscrive la richiesta;
- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con cui la persona che sottoscrive la richiesta attesta di essere in possesso dei poteri di firma per



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI L'AQUILA

conto dell'Ente richiedente;

- documentazione utile a comprovare che l'Ente richiedente è riconducibile a quelli indicati all'articolo 1 (a titolo esemplificativo e non esaustivo, statuto dell'Ente, regolamento, norme istitutive, ecc.).

Il bene sarà ceduto nello stato di fatto in cui si trova, come verificato a seguito di eventuale sopralluogo, senza che il richiedente possa sollevare eccezioni o riserve di alcun genere.

Il ritiro del bene ceduto sarà a completo carico del soggetto destinatario della cessione, che dovrà provvedere previo accordo con l'Ufficio del Consegnatario, in tempi brevi e comunque entro e non oltre quindici giorni dalla data di cessione.

Il bene ceduto è privo di garanzia, non potrà essere restituito al cedente e non potrà essere oggetto di nessun costo aggiuntivo per lo stesso.

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti è possibile rivolgersi all'Ufficio del Consegnatario economo: Dott.ssa Anna Cipriani, contattando il numero 0862/632502.

L'Aquila, 18 MAR. 2026

Il Procuratore Generale
MANCINI